

Ordinanza Regione Veneto 24/11/2020

Martedì 24 novembre il Governatore Luca Zaia ha presentato la nuova ordinanza in vigore **dal 25 novembre e fino al prossimo 4 dicembre**.

Tale ordinanza riprende quella precedente scaduta domenica 22 novembre ma pone un'**ulteriore stretta agli assembramenti**, in particolare **negli esercizi commerciali**.

Commercio al dettaglio

In tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, sia singoli che all'interno di centri o parchi commerciali, l'ordinanza fissa gli indici della **massima compresenza di clienti** consentita. Il riferimento va alla superficie di vendita.

Nei **negozi fino a 40 metri quadri** è consentito l'ingresso di **un solo cliente alla volta**; in quelli **fino a 250 metri quadri** può entrare **un cliente ogni 20 mq**; sopra questa soglia, **un cliente ogni 30 mq**. La vendita con **consegna a domicilio** è invece sempre consentita e **fortemente raccomandata**.

Il gestore è obbligato a posizionare all'**ingresso cartelli o altre indicazioni della capienza massima**. E deve garantire costantemente, con strumenti elettronici contapersone o specifico personale addetto, il rispetto dei numeri massimi di presenze.

Nei centri commerciali, ogni singolo negozio dovrà indicare la propria capienza, ma anche un cartello riassuntivo della capienza totale dovrà essere posto all'ingresso del centro.

Nel caso poi si formino code di attesa esterne, sarà sempre il gestore a garantire il **rispetto di un distanziamento** interpersonale di **almeno un metro**.

In caso di mancato rispetto delle norme è prevista l'**immediata chiusura**.

Ristoranti

L'ordinanza introduce anche un richiamo specifico al rispetto delle linee guida fissate dal DPCM del 3 novembre per ristoranti e bar. In particolare, il presidente ha sottolineato la previsione di **menu su supporto digitale** o, in alternativa, su supporti **cartacei usa e getta**, la compresenza allo **stesso tavolo di un massimo di 4 persone non conviventi**, la **distanza** interpersonale di **almeno un metro**, l'uso della **mascherina in tutti gli spostamenti** all'interno del locale e la messa a **disposizione di liquido igienizzante sia all'ingresso del locale, che sui tavoli, che nei servizi igienici**.

Riguardo ai buffet, sono espressamente vietati in qualsiasi forma. Anche **olio e aceto**, cioè, dovranno essere **posizionati in forma dedicata e sanificata su ogni tavolo**.

Pediatri di libera scelta – Medici di medicina generale

La nuova ordinanza ripropone anche le disposizioni contenute in quella apposita dedicata ai medici di medicina generale da poco scaduta. La novità è l'introduzione dell'accordo anche con i **pediatri di libera scelta**. Entrambe le categorie di medici sono dunque investite, dal presidente della Regione, dell'**autorità di pubblico ufficiale di sanità**. Bypassando il vecchio iter, molto più complesso, **potranno cioè disporre direttamente di eventuali quarantene**, svolgendo dunque un ruolo di figura centrale nella gestione dell'emergenza.

Le misure confermate

Vengono infine riproposte tutte le altre misure previste dalla vecchia ordinanza come:

- la **chiusura delle attività commerciali nel week-end**
- l'obbligo di indossare la **mascherina fuori dalla propria abitazione**

- il rispetto del **distanziamento di almeno un metro** nei casi in cui (come fumo e consumo di cibo) è consentito l'**abbassamento temporaneo**
- la possibilità di praticare **sport e passeggiate nel rispetto di un distanziamento rispettivamente di due o un metro** e comunque non in piazze, centri storici, località turistiche e luoghi di abituale affollamento.
- l'**accesso alla vendita di alimentari** è consentito a **una persona per famiglia** (salvo necessità di accompagnare under 14 o persone non autosufficienti)
- i **mercati all'aperto** sono consentiti **solo nei Comuni che hanno adottato appositi piani**
- le somministrazioni di **alimentari e bevande** sono consentite **solo al tavolo dopo le 15**
- fortemente raccomandata la **riserva delle prime due ore di apertura dei negozi agli acquisti degli over 65.**

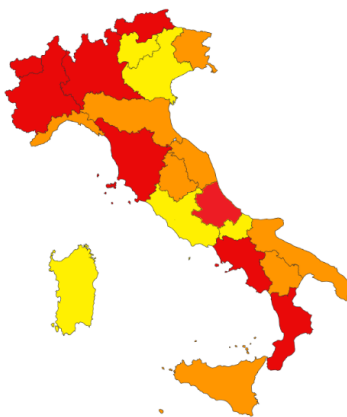
Qui di seguito potrete consultare: il testo integrale della [Ordinanza](#).

LE AREE DELL'ITALIA
Ordinanze Ministero della Salute

Il Ministero della Salute tra il 13 novembre e il 24 novembre ha promulgato quattro ordinanze relative alla suddivisione in aree gialle, arancioni e rosse dell'Italia:

- [Ordinanza del 13 novembre](#) stabilisce che Friuli - Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Marche entrino in area arancione, mentre Toscana e Campania in area rossa per due settimane
- [Ordinanza del 19 novembre](#) proroga fino al 03 dicembre le misure relative all'area rossa e arancione per le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia Calabria e Puglia, Sicilia,
- [Ordinanza del 20 novembre](#) prevede che l'Abruzzo entri in area rossa fino al 03 dicembre
- [Ordinanza del 24 novembre](#) stabilisce che Basilicata, Liguria e Umbria rimangano in area arancione e la Provincia autonoma di Bolzano invece in area rossa fino al 03 dicembre

La nuova suddivisione in **zone di criticità** dell'Italia in base alle circolari del Ministero della Salute



ZONA ROSSA

Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Provincia Autonoma Bolzano, Toscana, Abruzzo, Campania e Calabria

ZONA ARANCIONE

Emilia - Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Basilicata, Puglia e Sicilia

ZONA GIALLA

Veneto, Provincia Autonoma Trento, Lazio, Molise e Sardegna

Isfid Prisma è in grado di supportare le imprese, fornendo informazioni specifiche per la propria realtà aziendale.

Per maggiori informazioni contattare:

- Giovanna Favarato cell.329 5906007 giovanna.favarato@isfidprisma.it
- Daniela Novelli cell. 3453650378 daniela.novelli@isfidprisma.